

ITALIA PREVIDENZA SISPI SPA**Società unipersonale**

Sede in Via Carlo Spinola 11 - 00154 Roma (RM) Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012**Premessa**

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto d'esercizio pari a Euro 296.828.

Attività svolte

ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di servizi per la Previdenza Integrativa, è stata costituita nel 2001 da INPS ed IPOST con la finalità di fornire servizi amministrativo-contabili nell'area della previdenza in genere ed in particolare in quella della complementare ed integrativa.
Dal 2010 la società è partecipata dal Socio unico "INPS".

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2012 dal contratto con la "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita per i lavoratori di Poste Italiane S.p.a." sono derivate entrate in linea con quanto previsto dall'accordo in essere, inoltre è stato perfezionato un ulteriore accordo per la fornitura di un sistema informatico che consente l'accesso al sito da parte dei lavoratori dipendenti di Poste Italiane S.p.a.

Nel mese di Gennaio è stato formalizzato il contratto con Fondo Est per la fornitura dei dati raccolti tramite procedure E-mens/F24.

SISPI, oltre al "Fondo Buonuscita" e "Fondo Est", ha in essere commesse con Fondinps e Cassa Rischio Vita.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- altri beni: 15% e 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Valore al 31/12/11	Fondo amm.to al 31/12/11	Increment./ decem. Esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/12
Spese di costituzione	2.426	2.426			-
Diritti brevetti ind. e utilizz.opere ingegno	28.645	28.645			-
Concessioni, licenze, marchi	18.368	18.368			-
Altre	18.698	18.698			-
Totale	68.137	68.137			-

Come si rileva, tutte le immobilizzazioni immateriali sono state completamente ammortizzate nel 2011.

II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: "altri beni" : 15% e 20%.

Descrizione	Costo storico	F.do amm.to al 31/12/11	Increment./ decem. esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/12
Altri beni	50.400	(28.061)	4.585	(8.823)	18.101
Arrotondamenti					
Totale	50.400	(28.061)	4.585	(8.823)	18.101

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
581		581

La voce è costituita esclusivamente da acconti a fornitori.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
564.008	423.679	140.329

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	523.746			523.746
Per crediti tributari	1.003	34.614		35.617
Per imposte anticipate	4.646			4.646
Arrotondamento	(1)			(1)
	529.394	34.614		564.008

I "crediti verso clienti" sono costituiti dalle fatture emesse, e non ancora incassate, alla "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Lavoratori Poste Italiane SpA" per Euro 160.930 ed al "Fondo Pensione Complementare INPS – FONDINPS" per Euro 1.565 e dalle seguenti fatture da emettere: "Fondo Pensione Complementare INPS – FONDINPS" per Euro 161.843, "Cassa Assicurativa Rischio Vita" per Euro 69.071 e "FONDO EST" per Euro 130.337.

Le imposte anticipate per Euro 4.646 sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce "crediti tributari" è costituita dalle eccedenze di versamento ritenute dipendenti da utilizzare in compensazione nei successivi versamenti. I crediti tributari oltre i 12 mesi si riferiscono al rimborso Ires richiesto ai sensi dell'art.2, co.1-quater, Decreto Legge n. 201/2011.

Non esistono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Non esiste un fondo svalutazione crediti in quanto questi ultimi sono considerati completamente esigibili.

Non esistono crediti incassabili oltre i 12 mesi, né crediti vincolati.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	523.746					523.746
Totale	523.746					523.746

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
986.378	962.551	23.827

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Altri titoli	962.551	1.681.322	1.657.495	986.378
	962.551	1.681.322	1.657.495	986.378

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate dai seguenti titoli:

- BOT 31 GE 13 S, acquistati in data 31/07/2012 con scadenza semestrale, valutati in base al loro valore di iscrizione pari ad Euro 296.883;
- BOT 14 OTT 13 A, acquistati in data 14/10/2012 con scadenza annuale, valutati in base al loro valore di iscrizione pari ad Euro 196.750;
- BOT 13 DIC 13 A, acquistati in data 13/12/2012 con scadenza annuale, valutati in base al loro valore di iscrizione pari ad Euro 492.745.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	714.450	461.378	253.072
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	
Depositi bancari e postali	714.435	461.067	
Denaro e altri valori in cassa	14	311	
Arrotondamento	1		
	714.450	461.378	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	9.952	23.511	(13.559)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi sui titoli iscritti tra le attività finanziarie maturati al 31/12/2011, per Euro 5.675.

I risconti attivi per Euro 4.277 si riferiscono a canoni ed utenze varie di competenza del prossimo esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.697.809	1.400.979	296.830

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	500.000			500.000
Riserva legale	40.680	13.412		54.092
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	2		-
Utili (perdite) portati a nuovo	592.067	254.822		846.889
Utile (perdita) dell'esercizio	268.234	296.828	268.234	296.828
	1.400.979	565.064	268.234	1.697.809

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	500.000	29.647	382.430	(1)	220.669	1.132.745
Destinazione del risultato dell'esercizio		11.033	209.637		(220.669)	
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio precedente				(1)	268.234	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	500.000	40.680	592.067	(2)	268.234	1.400.979
Destinazione del risultato dell'esercizio		13.412	254.822		(268.234)	
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio corrente				2	296.828	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	500.000	54.092	846.889	-	296.828	1.697.809

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	20	25.000
Totale	20	25.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	500.000	B			
Riserva legale	54.092	B			
Altre riserve	-	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	846.889	A, B, C	846.889		
Totale	1.400.981		846.889		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			846.889		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di ogni singola azione del capitale d'impresa è pari ad Euro 14.841,40.

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente: $(296.828 / 20 = 14.841,40)$.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
146.529	103.367	43.162

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
T.F.R.	103.105	42.945		146.050
Fondo FON.TE	262	217		479
	103.367	43.162		146.529

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dei pagamenti per liquidazioni relative a contratti di lavoro cessati e decrementi per imposta sostitutiva sul Tfr.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
447.634	389.024	58.610

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	191.880			191.880
Debiti tributari	140.755			140.755
Debiti verso istituti di previdenza	45.332			45.332
Altri debiti	69.667			69.667
	447.634			447.634

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 53.003, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 51.533 e delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 288; debiti per imposta IRAP pari a Euro 27.316 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 22.106. Inoltre, sono iscritti debiti per saldo Iva 2012 per Euro 26.958.

Sono, infine, iscritti debiti per ritenute operate alla fonte per Euro 33.377 e debito per imposta sostitutiva TFR per Euro 101.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute, per quanto riguarda IRES ed IRAP, esclusivamente dal mancato versamento dei secondi acconti d'imposta nel corso dell'esercizio. La società ha provveduto a versare i suddetti importi nel mese di gennaio 2013 attraverso l'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso.

Gli "Altri debiti" sono costituiti dalle passività nei confronti di organi sociali per compensi non ancora liquidati alla data del 31/12/2012 per Euro 44.248 e dai debiti verso il personale dipendente per ferie non godute pari ad Euro 25.420.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	191.880				69.667	261.547
Totale	191.880				69.667	261.547

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.498	88	1.410

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I ratei passivi per Euro 1.498 si riferiscono ad utenze varie.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.794.562	1.691.919	102.643
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.772.627	1.691.919	80.708
Altri ricavi e proventi	21.935		21.935
	1.794.562	1.691.919	102.643

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rappresentati dalle fatture emesse nei confronti della "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Dipendenti Poste Italiane SpA" per Euro 1.411.543, al lordo di arrotondamenti e rettifiche, e dalle fatture da emettere per Euro 361.251, così come dettagliate nel paragrafo di riferimento della presente nota integrativa.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto in premessa.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.403.244	1.268.799	134.445
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.718	12.898	-7.180
Per servizi	483.668	572.307	-88.639
Per godimento di beni di terzi	61.038	55.890	5.148
Per il personale	839.285	616.304	222.981
Ammortamenti e svalutazioni	8.823	8.498	325
Oneri diversi di gestione	4.712	2.902	1.810
	1.403.244	1.268.799	134.445

La voce Costi per servizi è costituita principalmente dai compensi degli amministratori per Euro 91.066, dai costi per collaborazioni coordinate e continuative e lavoratori a progetto per Euro 133.679, dalle consulenze professionali per Euro 58.097, dal servizio gestionale amministrativo per Euro 27.269, dai compensi del collegio sindacale per Euro 38.995 e dalle licenze annuali dei software per Euro 44.466.

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono ai canoni di affitto della sede sociale per Euro 49.457 ed ai noleggi di macchine elettroniche d'ufficio per Euro 11.580.

Le spese per il personale sono suddivise in retribuzioni per Euro 619.658, oneri sociali per Euro 173.869 ed accantonamento TFR per Euro 45.758.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	27.180	29.839	(2.659)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	25.931	27.386	(1.455)
Proventi diversi dai precedenti	1.442	2.464	(1.022)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(193)	(11)	(182)
	27.180	29.839	(2.659)

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	34.945	(6.978)	41.923
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Altri proventi straordinari	36.959	864	36.095
(Altri oneri straordinari)	(2.014)	(7.841)	5.827
Differenze da arrotondamento unità di Euro		(1)	1
	34.945	(6.978)	41.923

Nella voce "Altri proventi straordinari" sono iscritte le sopravvenienze attive dovute ad insussistenze passive su debiti verso fornitori ed all'importo, pari ad Euro 34.614, relativo al rimborso Ires richiesto ai sensi dell'art.2, co.1-quater, Decreto Legge n. 201/2011.

Nella voce "Altri oneri straordinari" sono iscritte le sopravvenienze passive per maggiori debiti verso fornitori.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	156.615	177.747	(21.132)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	154.246	184.762	(30.516)
IRES	104.824	129.497	(24.673)
IRAP	49.422	55.265	(5.843)
Imposte differite (anticipate)	2.369	(7.015)	9.384
IRES	2.369	(7.015)	9.384
IRAP			
	156.615	177.747	(21.132)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	453.443	
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	124.697
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi CdA 2012 non erogati nell'esercizio	16.893	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi CdA 2011 erogati nell'esercizio	(25.510)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Sopravvenienze attive non imponibili	(34.614)	
Servizi di telefonia parzialmente indeducibili	2.390	

Amm.ti e beni < 516€ (telefonia) parzialmente indeducibili	408	
Sopravvenienze passive indeducibili	2.014	
Altri costi indeducibili	492	
Deduzione Irap sul costo del personale dipendente e assimilato	(19.670)	
deduzione forfettaria 10% Irap	-	
deduzione A.C.E.	(14.667)	
Imponibile fiscale	381.179	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		104.824

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	391.318	
<i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
Costi per collaborazioni (compensi e contributi)	154.667	
Costi per il personale dipendente (retrib./contrib./TFR)	839.285	
Costi per collaborazioni organi sociali	109.035	
<i>Ricavi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
-	-	
	1.494.305	
<i>Onere fiscale teorico (%)</i>	4,82%	72.026
Deduzioni base imponibile Irap - ex art.11 D.Lgs.446/97:		
Contributi Inail [co.1, lett.a) n.1]	(2.504)	
Deduz.forfettaria per assunzione dipendenti [co.1, lett.a) n.2]	(208.097)	
Contributi previdenziali ed assistenziali [co.1, lett.a) n.4]	(158.162)	
Spese per apprendisti, disabili ... [co.1, lett.a) n.5]	(100.185)	
Imponibile Irap	1.025.357	
IRAP corrente per l'esercizio		49.422

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2012		esercizio 31/12/2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Compensi CdA 2011 pagati nel 2012	25.510	7.015		
Compensi CdA 2012 non erogati	(16.893)	(4.646)		
Compensi CdA 2011 non erogati			(25.510)	(7.015)
Altre variazioni				
Totale imposte anticipate		2.369		(7.015)
Imposte differite (anticipate) nette		2.369		(7.015)

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Non esistono interferenze fiscali da eliminare.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.
Non esistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate ad eccezione del contratto di affitto della sede legale, in corso con il socio INPS.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 5.200, oltre IVA.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	91.066
Collegio sindacale	38.995

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanni Ialongo

